



COMUNE DI CALVIZZANO

(Città Metropolitana di Napoli)

Largo Caracciolo 1
80012 Calvizzano (Na)
Tel. 0817120701

Pec-comune@calvizzano.telecompost.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N. 15 del Reg. Data 20.11.2020	OGGETTO: VARIAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE TRIENNIO 2020/2022 – RIMODULAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA.
---------------------------------------	---

L'anno 2020 il giorno 20 del mese di NOVEMBRE alle ore 14,30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

		Presente	Assente
1) Pirozzi Giacomo	Sindaco	X	
2) Borrelli Luciano	Vicesindaco	X	
3) Mazzei Marzia	Assessore	X	
4) Ferrillo Francesco	Assessore	X	
5) D'Ambra Michele	Assessore	X	
6) Ferrigno Marialuisa	Assessore		X
	TOTALE		
		5	1

Con la partecipazione del Segretario generale dott.ssa Maria Clara Napolitano.

Il Sindaco constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
 - il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ai sensi dell'art. 49 - comma 1° e 147 bis del D. Lgs. 18/8/2000, n° 267 hanno espresso il parere favorevole



OGGETTO: VARIAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE TRIENNIO 2020/2022 - RIMODULAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA.

LA GIUNTA COMUNALE

-Vista la proposta di deliberazione evidenziata in oggetto;

- Acquisiti ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D. Lgs. N. 267/2000 e s. m. i., i pareri di regolarità tecnica del Responsabile del I e del II Settore

- Considerata la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate;

- Visto il D.Lgs. n. 267/00;

- Visto lo statuto Comunale;

- Con votazione unanime, espressa in forma palese, come per legge,;

DELIBERA

1) Di approvare la riportata proposta di deliberazione;

2) Di demandare al Responsabile competente l'adozione dei conseguenti atti di gestione;

3) Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134,comma 4 del D.lgs 267/00, stante l'urgenza a provvedere, con separata unanime votazione palese.



La Giunta Comunale

PREMESSO:

che, con la deliberazione commissariale n. 46 del 19/10/2018, esecutiva, è stata modificata la struttura organizzativa dell'Ente, di talchè, i precedenti n. 7 settori così articolati:

1. Settore Affari Generali -
2. Settore Patrimonio/ Attività Produttive
3. Settore Demografico, Elettorale, Statistica
4. Settore Servizi Sociali
5. Settore Finanziario - Tributario
6. Settore Tecnico-Manutentivo
7. Settore Polizia Municipale

sono stati ridotti a n. 5 :

1. Settore : Affari generali e Servizi alla persona
2. Settore Finanziario – Tributario
3. Settore Lavori Pubblici – Patrimonio - Manutenzione – Servizi Cimiteriali - Ambiente – Protezione civile
4. Settore Edilizia/Urbanistica SUAP – Commercio
5. Settore Polizia municipale

che, con deliberazione commissariale n. 38 del 2.05.2019 è stato approvato, in via definitiva, il nuovo “Regolamento per la graduazione, il conferimento, la revoca delle posizioni organizzative e valutazione della performance”;

VISTO che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D. Lgs. n. 267/2000 e dal D. Lgs. n. 165/2001, attribuisce all'Organo esecutivo specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

VISTI:

- **l'art. 6 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165**, come da ultimo modificato dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo cui “1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni”;
- **l'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001** secondo cui “1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2,”;
- **l'art. 39, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449** e successive modificazioni, che testualmente recita “al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;

- **Part. 91 del D. Lgs. n. 267/2000** e successive modificazioni, in tema di assunzioni, recita: *“ 1. Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.....”*;
- **Part. 89, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000** secondo cui, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all’organizzazione e gestione del personale nell’ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- **Part. 1, comma 102, della legge 30 dicembre 2004, n. 311**, secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1, comma 2, e all’art. 70, comma 4, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- **l’art. 53 del CCNL Comparto Funzioni locali 21.05.2018** secondo cui *“1. Gli enti possono costituire rapporti di lavoro a tempo parziale mediante: a) assunzione, per la copertura dei posti delle categorie e dei profili a tal fine individuati nell’ambito del piano dei fabbisogni di personale, ai sensi delle vigenti disposizioni; b) trasformazione di rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, su richiesta dei dipendenti interessati. 2. Il numero dei rapporti a tempo parziale non può superare il 25 per cento della dotazione organica complessiva di ciascuna categoria, rilevata al 31 dicembre di ogni anno, con esclusione delle posizioni organizzative. Il predetto limite è arrotondato per eccesso onde arrivare comunque all’unità”*;
- **Part. 33 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165**, come sostituito dall’art. 16 della legge 12 novembre 2011, 183, relativo alle eccedenze di personale, che dai commi 1 a 4 dispone come *“.....Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;*

Osservato che:

- secondo la novella impostazione definita dal D. Lgs. n. 75/2017, il concetto di **“dotazione organica”** si deve tradurre non più come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, bensì come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l’attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali;
- la previsione di tale nuovo modello di programmazione del personale appare finalizzato a superare il meccanismo rigido della dotazione organica che distingue tra posti in organico resi disponibili in base a vacanze pregresse rispetto a procedure concorsuali e posti di

nuova istituzione. Tale considerazione è suffragata dal contenuto delle “*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della P.A.*” adottate con decreto del Ministero della Funzione Pubblica di concerto con il MEF che prevede l'abbandono della dotazione organica in favore dell'adozione dell'istituto della “*spesa potenziale massima sostenibile*”;

- in conformità all'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D. Lgs. n. 75/2017, il Piano triennale dei Fabbisogni di personale, che si approva con la presente deliberazione, impone la rappresentazione della dotazione organica dell'ente nei termini di cui al prospetto allegato che annovera la situazione esistente nonché le nuove posizioni da coprire, garantendo il contenimento della spesa nei limiti imposti dalla legge;

Considerato che il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base dei precetti costituzionali di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un apparato/organizzazione chiamato a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti alla collettività;

Atteso dunque che il quadro normativo in materia di spese di personale degli enti locali:

- pone una serie di vincoli e limiti assunzionali inderogabili posti quali principi di coordinamento della finanza pubblica per il perseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa e di risanamento dei conti pubblici;
- tali vincoli e limiti devono essere tenuti in debita considerazione nell'ambito del piano triennale dei fabbisogni di personale in quanto devono orientare le scelte amministrative e gestionali dell'ente al perseguimento degli obiettivi di riduzione di spesa;

Richiamate/o altresì:

- le disposizioni del **D.L. n. 113/2016, convertito in legge n. 160/2016**, in base alle quali le amministrazioni che erano soggette al patto di stabilità oggi devono dimostrare, per poter dare corso ad assunzione di personale di non avere superato la spesa del personale del triennio 2011/2013;
- **l'art. 9, comma 1-quinquies, del D.L. n. 113/2016** secondo cui non è possibile effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo, comprese le stabilizzazioni e le esternalizzazioni che siano una forma di aggiramento di tali vincoli, da parte dei comuni che non hanno rispettato i termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato (e in ogni caso fino alla data di approvazione di tali provvedimenti);

Preso atto del quadro normativo vigente in materia, in particolare:

- **l'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006** e smi secondo cui “*ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: (...)*”

- b) *razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali*";
- **l'art. 1, comma 557-bis, della legge n. 296/2006** secondo cui *"ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente"*;
 - **l'art. 1, comma 557-quater, della legge n. 296/2006** secondo cui *"ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*;

VISTO, altresì:

il Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34. (c.d. Decreto Crescita) Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi, convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 che prevede, all'art. 33, comma 2: *"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione"*;

che il Decreto citato ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle attuali regole fondate sul turn-over e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa del personale nonché un nuovo vincolo per procedere alle assunzioni di personale a tempo indeterminato, applicato a seguito dell'entrata in vigore del decreto ministeriale attuativo;

PRESO ATTO che:

- ✓ la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica, ha adottato, (il Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'Interno) il Decreto 17 marzo 2020 recante *"Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"*;
- ✓ Il Ministero per la P.A., di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero dell'interno, ha emanato la circolare esplicativa n. 1374 del 8 giugno 2020 che fornisce chiarimenti sul **D.M. 17 marzo 2020, attuativo dell'art. 33, comma 2** del D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei Comuni;
- ✓ tale Linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono meramente una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche

vigenti;

✓ il D.M. sopra citato, in materia di assunzioni di personale, all'art. 2 definisce:

a) **Spesa del personale:** impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

b) **Entrate correnti:** media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata;

• che, gli articoli 4, 5 e 6 del medesimo Decreto, ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, individuano, nelle Tabelle 1, 2, 3 i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti, i valori calmierati, ossia le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio, applicabili in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024 ed i valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale

Fasce demografiche	Valore soglia
a) comuni con meno di 1.000 abitanti	29,50%
b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	28,60%
c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	27,60%
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	27,20%
e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	26,90%
f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	27,00%
g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	27,60%
h) comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti	28,80%
i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre	25,30%

che, sulla base della normativa vigente, i Comuni possono collocarsi nelle seguenti casistiche:

FASCIA 1. Comuni virtuosi

I comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del DM, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 di ciascuna fascia demografica.

FASCIA 2. Fascia intermedia.

I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 e dalla Tabella 3 del DM, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello

corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

FASCIA 3. Fascia di rientro obbligatorio.

Ai sensi dell'art. 6 del DM, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 del presente comma, applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia;

DATO ATTO che

questo ente, avendo registrato un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti inferiore al 27%, si colloca nella **FASCIA 1 – COMUNI VIRTUOSI**, TAB. 1, lettera f) poiché il suddetto rapporto si colloca al di sotto del valore soglia di cui alla menzionata tabella, (vedi *allegato, tabella 4*);

il Comune può pertanto incrementare la spesa di personale per nuove assunzioni a tempo indeterminato fino alla soglia massima prevista dalla tabella 1 del DM 17 marzo 2020 per la propria fascia demografica di appartenenza ma **SOLO ENTRO** il valore calmierato di cui alla tabella 2 del DM, come previsto dall'art. 5 del DM stesso, tenendo presente che le maggiori assunzioni consentite **NON** rilevano ai fini del rispetto dell'aggregato delle spese di personale in valore assoluto dell'art. 1, comma 557 della l. 296/2006;

il secondo comma dell'art. 4, del menzionato decreto secondo cui i Comuni che si collocano al di sotto del rispettivo valore soglia possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore a tale valore soglia;

tale potenzialità espansiva della spesa esplicherà i suoi effetti progressivamente, secondo incrementi annuali nel rispetto delle percentuali massime di incremento individuate dall'art. 5 del DM come di seguito indicato (vedi *allegato tabella 5*):

a) comuni con meno di 1.000 abitanti	23,0%	29,0%	33,0%	34,0%	35,0%
b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	23,0%	29,0%	33,0%	34,0%	35,0%
c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	20,0%	25,0%	28,0%	29,0%	30,0%
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	19,0%	24,0%	26,0%	27,0%	28,0%
e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	17,0%	21,0%	24,0%	25,0%	26,0%
f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	9,0%	16,0%	19,0%	21,0%	22,0%
g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	7,0%	12,0%	14,0%	15,0%	16,0%
h) comuni da 250.000 a 1.499.999 ab.	3,0%	6,0%	8,0%	9,0%	10,0%
i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre	1,5%	3,0%	4,0%	4,5%	5,0%

Il valore annuo di incremento per il comune di Calvizzano è analiticamente riportato nella seguente tabella ed allegata:

B) Determinazione del valore della Tabella 2

	PTFP 20/21/22	PTFP 21/22/23	PTFP 22/23/24	PTFP 23/24/25
Spese di personale 2018	1.309.377,10	1.309.377,10	1.309.377,10	1.309.377,10
Percentuale di Tabella 2	9%	16%	19%	21%

Valore massimo anno	117.843,94	209.500,34	248.781,65	274.969,19
---------------------	------------	------------	------------	------------

le capacità assunzionali a tempo indeterminato sono le seguenti come anche e riportate nell'allegato:

	PTFP 20/21/22	PTFP 21/22/23	PTFP 22/23/24	PTFP 23/24/25
Somma per assunzioni a tempo indeterminato	180.843,94	272.500,34	311.781,65	337.969,19
di cui somma per assunzioni a tempo indeterminato da resti assunzionali 2015/2020	63.000,00	63.000,00	63.000,00	63.000,00
di capacità assunzionali	117.843,94	209.500,34	248.781,65	274.969,19

EVIDENZIATO

che i valori percentuali riportati in tabella rappresentano un incremento rispetto alla base "spesa di personale 2018", per cui la percentuale individuata in ciascuna annualità successiva alla prima ingloba la percentuale degli anni precedenti;

che trattasi di una misura finalizzata a rendere graduale la dinamica di crescita della spesa di personale, comunque nei limiti massimi consentiti dal valore-soglia di riferimento;

che, tale limitazione alla dinamica di crescita può tuttavia essere derogata, e quindi superata, nel caso di Comuni che abbiano a disposizione facoltà assunzionali residue degli ultimi 5 anni (c.d. resti assunzionali), potendo, il Comune, utilizzare i propri resti assunzionali anche in deroga ai valori limite annuali di cui alla sopra riportata Tabella, in ogni caso entro i limiti massimi consentiti dal valore soglia di riferimento;

che, per rendere possibile l'utilizzo effettivo delle risorse che si liberano in applicazione della nuova disciplina, l'articolo 6 specifica che *"la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'articolo 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006 n. 296"*;

VERIFICATO, inoltre

che l'art. 5, comma 2, del DM 17 marzo 2020 consente ai comuni, per il periodo 2020-2024, di utilizzare le **facoltà assunzionali residue** dei cinque anni antecedenti al 2020, in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del suddetto DM, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione. Tale facoltà è tuttavia consentita solo ai comuni virtuosi, il cui rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta inferiore al valore soglia di cui alla Tabella 1 del DM;

PRESO ATTO

che i resti assunzionali non utilizzati nel quinquennio 2015-2019 dal comune di Calvizzano, sono analiticamente riportati nell'allegato **"ELENCO CESSATI"**, alla presente deliberazione;

TENUTO CONTO che

- la spesa di ogni singola cessazione dell'anno precedente deve essere rapportata ad anno intero indipendentemente dalla data di effettiva cessazione dal servizio;
- la spesa di ogni assunzione con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, in analogia a quanto precedentemente indicato, deve essere rapportata ad anno intero indipendentemente dalla data di assunzione prevista nello strumento di programmazione;
- le operazioni di mobilità in uscita e in entrata sono, in base alla nuova disciplina, recano in attuazione dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 e del relativo decreto attuativo, una rivalutazione dell'impatto della mobilità fra enti entrambi soggetti a limiti assunzionali, in quanto costituirà elemento pregnante l'aumento (in caso di mobilità volontaria in entrata) e/o la riduzione della spesa (in caso di mobilità volontaria in uscita) e, quindi, non più neutre;
- in ogni caso, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della legge n. 56/2019, *“Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165/2001”;*
- la norma sopra citata, avente il dichiarato scopo di *“ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego”*, consente di procedere all'indizione di nuove procedure concorsuali senza il previo svolgimento delle procedure di mobilità volontaria e investe tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, ivi compresi gli enti locali;
- rimane fermo invece l'obbligo di far precedere l'avvio di procedure concorsuali alla c.d. mobilità obbligatoria *ex art. 34-bis* del D. Lgs. n. 165/2001;
- Richiamate le seguenti vigenti disposizioni con riferimento alla capacità assunzionale del periodo 2015 – 2019, su cessazioni di personale 2014 - 2018:
 - Art. 3, comma 5 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90
 - Art. 3, comma 5-quater del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90
 - Art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208
 - Art. 1, comma 479 lett.d) della legge 11 dicembre 2016, n. 232
 - Art. 3, comma 5-sexies del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, introdotto dall'art. 14-bis del decreto - legge n. 4/2019, coordinato con la legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26;
- **RICORDATO CHE:**
 - a decorrere dall'anno 2019, ai sensi dell'art. 3, comma 5-sexies del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, introdotto dall'art. 14-bis del D.L. n. 4/2019, per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, **sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo**

restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over;

- come previsto dalla legge di conversione 26/2019 del D.L. 4/2019, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a **cinque** anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile;
- è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali della facoltà assunzionali riferite al **quinquennio** precedente, come di seguito riassunto:

Anno Facoltà	Riferimento normativo per il calcolo della capacità assunzionale	Tipologia enti	% di calcolo	Cessazioni
2015				
Percentuale standard	Art. 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90	Tutti gli enti con popolazione superiore a mille abitanti	60,00%	cessazioni a.p. 2014
Percentuale di maggior favore	Art. 3, comma 5-quater del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90	Per gli enti con incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente pari o inferiore al 25 per cento	100,00%	cessazioni a.p. 2014
2016				
Percentuale standard	Art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208	Tutti gli enti con popolazione superiore a mille abitanti	25,00%	cessazioni a.p. 2015
Percentuale di maggior favore	Art. 3, comma 5-quater del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90	Per gli enti con incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente pari o inferiore al 25	100,00%	cessazioni a.p. 2015
Percentuale di maggior favore	Art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 come modificato da art. 22, comma 1 bis del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90	SOLO per gli enti con popolazione superiore a mille abitanti, con rapporto dipendenti-popolazione inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito dal LUGLIO 2014	75,00%	cessazioni a.p. 2015
2017				
Percentuale standard	Art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208	Tutti gli enti con popolazione superiore a mille abitanti	25,00%	cessazioni a.p. 2016
Percentuale di maggior favore	Art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 come modificato da art. 22, comma 1 bis del d.l. 50/2017	SOLO per gli enti con popolazione superiore a 1.000 abitanti, con rapporto dipendenti-popolazione inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito dal d.m. 24 luglio 2014	75,00%	cessazioni a.p. 2016

Percentuale di maggior favore	Art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 come modificato da art. 22, comma 2 del d.l. 50/2017	SOLO per i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24 per cento della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo	100,00 %	cessazioni a.p. 2016
2018				
Percentuale standard	Art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208	Tutti gli enti con popolazione superiore a mille abitanti	25,00%	cessazioni a.p. 2017
Percentuale di maggior favore	Art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 come modificato da art. 22, comma 1 bis del d.l. 50/2017	SOLO per gli enti con popolazione superiore a 1.000 abitanti, con rapporto dipendenti-popolazione inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito dal d.m. 10 aprile 2017	75,00%	cessazioni a.p. 2017
Percentuale di maggior favore	Art. 1, comma 479 lett.d) della legge 11 dicembre 2016, n. 232	SOLO per i comuni: - con rapporto dipendenti-popolazione inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito dal D.M. 10 aprile 2017 - E con spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali del medesimo esercizio nel quale è rispettato il medesimo saldo (2017)	90,00%	cessazioni a.p. 2017
Percentuale di maggior favore	Art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 come modificato da art. 22 del decreto-legge 50/2017 e dall'art. 1, comma 863 della legge 27 dicembre 2017, n. 205	SOLO per i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 5.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno 2017 una spesa per il personale inferiore al 24 per cento della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi del triennio 2015/2017	100,00 %	cessazioni a.p. 2017
2019				

Percentuale standard	Art. 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 Art. 3, comma 5-sexies del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90*	Tutti gli enti con popolazione superiore a mille abitanti	100,00 %	cessazioni a.p. 2018 e a.c. 2019*
----------------------	---	---	----------	-----------------------------------

Verificato che:

- a tal proposito, per il triennio 2019-2021 le facoltà assunzionali sono pari al 100 per cento del valore delle cessazioni di personale intervenute nel triennio precedente, cui è possibile cumulare la spesa derivante dai resti assunzionali del quinquennio precedente (2015-2019), da intendersi in senso dinamico con scorrimento e calcolo dei resti a ritroso rispetto all'anno in cui si intende realizzare l'assunzione. Sul punto, si precisa che il calcolo dei resti del quinquennio precedente deve essere sviluppato in base alle facoltà assunzionali previste per ciascuno di tali anni (cf. Sezione Autonomie della Corte dei conti, deliberazioni nn. 17/2019, 25/2017 e 28/2015);

Rilevato altresì che:

- da ultimo, la Sezione Autonomie della Corte dei Conti, con deliberazione n. 17/SEZAUT/2019, ha chiarito che "i valori economici delle capacità assunzionali 2019-2021 per il personale dirigenziale e non dirigenziale riferiti alle cessazioni dell'anno precedente, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, del d.l. n. 90/2014, possono essere cumulati fra loro al fine di determinare un unico budget complessivo utilizzabile indistintamente per assunzioni riferite ad entrambe le tipologie di personale, dirigenziale e non, in linea con la programmazione dei fabbisogni di personale, ai sensi dell'articolo 6 del d.lgs. n. 165/2001, e nel rispetto dei vincoli finanziari previsti dalla legislazione vigente. Tale principio vale anche ai fini dell'utilizzo dei cd. resti assunzionali, per i quali si fa presente che, alla luce delle recenti novità legislative di cui all'art. 14-bis, comma 1, lett. a), del d.l. n. 4/2019, il riferimento "al quinquennio precedente" è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni";

Rilevato che, a seguito delle cessazioni intervenute nel periodo 2014/2020 le facoltà assunzionali per il personale dipendente, determinate in conformità al quadro normativo sopra descritto, sono le seguenti:

	CESSAZIONI	Alliquota*	MARGINE	ASSUNZIONI	
2015 (Cessati 2014)	22.605,31 €	60%	13.563,19 €	0,00 €	2015
2016 (Cessati 2015)	0,00 €	75%	0,00 €	0,00 €	2016
2017 (Cessati 2016)	29.048,50 €	75%	21.786,38 €	0,00 €	2017
2018 (Cessati 2017)	0,00 €	75%	0,00 €	0,00 €	2018
2019 (Cessati 2018 e 2019)	27.919,58 €	100%	27.919,58 €	0,00 €	2019
2020 (Cessati 2020)	41.879,37 €	100%	41.879,37 €	0,00 €	2020
		Tot.	105.148,51 €	0,00 €	
			Disponibilità	105.148,51 €	
			Riduzione per aumento P.O.		
			Margine residuo	105.148,51 €	

DATO ATTO, conseguentemente, che:

allo stato, per effetto dei pensionamenti intervenuti nel corso dell'anno corrente, risultano in servizio **n. 24 unità**, (oltre al Segretario generale), **a fronte di n. 75** calcolati in base al Decreto Ministero degli Interni 10 aprile 2017 "Individuazione dei rapporti medi dipendenti- popolazione validi per gli anni 2017-2019" che prevede che i comuni con fascia di popolazione tra i 10.000 e 19.999 hanno un rapporto medio dipendenti – popolazione pari a 1/158 (abitanti rendiconto 2019, n. 11.849/158 = 74,99);

le attuali funzioni svolte dal comune di Calvizzano non rappresentano la totalità delle funzioni e processi da presidiare tant'è che sono state riscontrate carenze di professionalità e di strutture organizzative in alcuni servizi e processi nevralgici, come peraltro evidenziato anche nella citata relazione di scioglimento;

VISTA la delibera commissariale n. 67 del 3.09.2020 con la quale è stato approvato il fabbisogno del personale 2020-2022 nel rispetto delle normative sopra richiamate;

CONSIDERATO di doverla integrare atteso che l'assunzione di personale rappresenta una condizione indispensabile ed ineludibile onde raggiungere livelli più adeguati di efficienza e celerità dei procedimenti amministrativi nonché per rendere servizi alla cittadinanza più efficaci;

RITENUTO di procedere alla variazione del piano di fabbisogno di personale relativo al triennio 2020-2022, approvata con deliberazione commissariale n. 67 del 3.09.2020, mediante l'acquisizione del seguente personale:

2020	2	Agente di P.M.	Tempo indeterminato e part-time (ore 18) 50%	C	Polizia Municipale	Attingimento graduatorie altri enti previo esperimento procedura ex art.34-bis D.Lgs.165/2001. (Senza ricorso alla mobilità ai sensi dell' art. 3, comma 8, della legge n. 56/2019)	€ 2.482,74 (mesi 1)
2020	1	Istruttore direttivo Amministrativo	Tempo determinato e part-time (ore 24) 66,67%	D	Tecnico LL.PP.	Art.36 D.Lgs. 165/2001	€ 1.801,00 (mesi 1)
2020	1	Istruttore direttivo amministrativo	Tempo indeterminato e part-time (ore 18) 50%	D	I Settore AA.GG.	Attingimento graduatorie altri enti previo esperimento procedura ex art.34-bis D.Lgs.165/2001. (Senza ricorso alla mobilità ai sensi dell' art. 3, comma 8, della legge n. 56/2019)	€ 1.350,68 (mesi 1)
2020	1	Istruttore Amministrativo	Tempo determinato e part-time (ore 18) 50%	C	Ufficio di Staff	Art. 90 D.Lgs. 267/2000	€ 1.241,37 (mesi 1)

2020	1	Istruttore Direttivo Amministrativo Assunto ex art. 36 D.Lgs. 165/2001	Tempo determinato e part-time (ore 32) 88,89% Proroga fino al termine di cui all'art. 54 CCNL 21.05.2018	D	Finanziario	Art.36 D.Lgs. 165/2001 "in essere"	€ 15.751,72 (mesi 7)
2020	1	Istruttore Direttivo Contabile Assunto ex art. 36 D.Lgs. 165/2001	Tempo determinato e part-time (ore 18) 50% Proroga fino al termine di cui all'art. 54 CCNL 21.05.2018	D	Finanziario	Art.36 D.Lgs. 165/2001 "in essere"	€ 8.860,23 (mesi 7)

ANNO	N.	Profilo Professionale	Regime orario	Cat.	Settore	Modalità di reclutamento	Budget
2021	2	Agente di P.M.	Tempo indeterminato Part-Time (18 ore) 50%	C	Polizia Municipale	Concorso pubblico previo esperimento procedura ex art.34-bis D.Lgs.165/2001. (Senza ricorso alla mobilità ai sensi dell' art. 3, comma 8, della legge n. 56/2019)	€ 29.792,87
2021	1	Istruttore Amministrativo	Tempo Indeterminato e part-time (ore 18) 50%	C	Tecnico LL.PP.	Concorso pubblico previo esperimento procedura ex art.34-bis D.Lgs.165/2001. (Senza ricorso alla mobilità ai sensi dell' art. 3, comma 8, della legge n. 56/2019)	€ 14.896,44
2021	1	Istruttore direttivo amministrativo	Tempo indeterminato e part-time (ore 18) 50%	D	I Settore AA.GG.	Concorso pubblico previo esperimento procedura ex art.34-bis D.Lgs.165/2001. (Senza ricorso alla mobilità ai sensi dell' art. 3, comma 8, della legge n. 56/2019)	€ 16.208,15
2021	1	Assistente sociale	Tempo indeterminato e part-time (ore 18) 50%	D	I Settore AA.GG.	Concorso pubblico previo esperimento procedura ex art.34-bis D.Lgs.165/2001. (Senza ricorso alla mobilità ai sensi dell' art. 3, comma 8, della legge n. 56/2019)	€ 16.208,15
2021	1	Istruttore direttivo Tecnico (ingegnere o architetto)	Tempo determinato e part-time (ore 24) 66,67%	D	Edilizia Urbanistica	Art. 110, comma 1, DLgs.267/2000	€ 21.611,94

2021	1	Istruttore Tecnico Geometra	Tempo pieno e indeterminato	C	Finanziario	Stabilizzazione (se compatibile normativamente con le leggi vigenti al momento della stabilizzazione)	€ 29.792,87
2022	1	Istruttore Direttivo Amministrativo Assunto ex art. 36 Dlgs. 165/2001	Tempo indeterminato e pieno	D	Finanziario	Stabilizzazione (se compatibile normativamente con le leggi vigenti al momento della stabilizzazione)	€ 30.377,94
2022	1	Istruttore Direttivo Contabile Assunto ex art. 36 Dlgs. 165/2001	Tempo indeterminato e pieno	D	Finanziario	Stabilizzazione (se compatibile normativamente con le leggi vigenti al momento della stabilizzazione)	€ 30.377,94

DATO ATTO , pertanto, che :

- allo stato, il personale in servizio si è ulteriormente ridotto atteso che n. 2 funzionari con responsabilità apicale e altri professionisti hanno cessato il relativo rapporto contrattuale con il comune in quanto la rispettiva durata era collegata a quella della gestione commissariale;
- tale circostanza rende ancora più stringente la necessità ed improcrastinabilità per l'ente di procedere ad assunzioni di personale attesa la evidente carenza di organico;
- il Settore di Polizia Municipale conta in organico n. 5 unità compreso il comandante, di cui 1 unità impossibilitata a svolgere servizio esterno e n. 1 unità prossima al raggiungimento dell'età pensionabile (mesi 6 circa);
- il Settore di Edilizia/Commercio /SUAP, è privo del relativo Responsabile - essendo spirata la durata contrattuale collegata al mandato commissariale che, per la specificità e delicatezza delle materie trattate, necessita di personale altamente qualificato tenuto conto, tra l'altro che, allo stato, risulta in servizio una sola unità ;
- il Settore LLPP e manutenzioni consta di sole n. 2 unità, compreso il Responsabile, insufficienti a garantire l'espletamento, in modo efficace ed efficiente, dei servizi affidati. Necessita, pertanto, di nuove unità, delle quali una, indispensabile per esigenze straordinarie ed eccezionali, nonché temporanee. L'obiettivo è rappresentato, nella fattispecie (art. 36 del D.Lgs. 165/2001), dalla improcrastinabilità di effettuare una revisione straordinaria dei beni mobili ed immobili, per individuare ogni cespite che compone il patrimonio dell'ente: inventario del patrimonio immobiliare ed inventario del patrimonio mobiliare (riclassificazione delle voci del conto patrimonio e dell'inventario secondo il DPR 118/2011 aggiornato col D.Lgs. n. 126/2014; applicazione dei criteri di valutazione di cui all'allegato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011; codificazione delle voci del nuovo inventario in conformità all'allegato 6 D.Lgs. n. 18/2011);
- il Settore AAGG e servizi alla persona necessita di implementazione soprattutto per la gestione dei servizi sociali, attesa la numerosa platea di utenti a fronte di 1 sola unità che, in caso di assenza ed impedimento della medesima, non possono essere garantiti, data la infungibilità delle funzioni e, di conseguenza, la non delegabilità, nonché la necessità di potenziare il Settore che ha accorpato numerosi servizi gestiti da personale prossimo al raggiungimento dei limiti di età pensionabile (circa mesi 6);
- **VISTA**, la giurisprudenza in merito alle procedure di assunzione a tempo determinato da effettuarsi ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 secondo cui si rende necessario l'espletamento di procedura pubblica selettiva, non potendo, l'ente, attingere ad eventuali graduatorie bandite per lo stesso istituto: *“Non è possibile effettuare assunzioni a tempo*

determinato mediante lo scorrimento delle graduatorie approvate per tali contratti e ancora in vigore presso gli Enti Locali. Ciò in quanto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001 il lavoro a tempo determinato è ammesso "per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale.....(principio espresso dalla Corte dei conti, sez. controllo per la Campania, con la delibera n. 31/2017);

e, ancora, la Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Regione Marche, con deliberazione n. 41/2019/PAR...che ha ribadito il principio secondo il quale non è possibile attingere a eventuali graduatorie vigenti presso l'ente o altre P.A. afferenti a concorsi a tempo determinato, bensì solo quelle a tempo indeterminato per assumere personale a tempo determinato;

DATO ATTO, inoltre, che è volontà di questa Amministrazione voler attivare l'Ufficio di Staff ex art. 90 del TUEL e previsto all'art. 53 del nuovo Statuto comunale nonché dal vigente Nuovo Regolamento per la disciplina dei Concorsi e delle Procedure di assunzione, approvato con delibera commissariale n. 40 del 18.09.2018, che prevede, all'art. 50 "Ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 90 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i. è possibile effettuare assunzioni a tempo determinato, pieno o parziale, per gli uffici posti alla diretta dipendenza degli organi politici. L'individuazione della professionalità da assumere è effettuata "intuitu personae" direttamente dal Sindaco.....";

RITENUTO, alla luce delle superiori considerazioni procedere al conferimento di un incarico di collaborazione (ex art. 90 d.lgs. n. 267/2000), presso l'ufficio di staff del Sindaco mediante contratto a tempo parziale – 18 ore settimanali e determinato Cat. C, della durata di 12 mesi prorogabili con compiti di supporto e collaborazione a diretto contatto con il Sindaco e con gli organi di indirizzo politico, collaborando nella comunicazione istituzionale dell'Ente nonché nella cura dei rapporti con soggetti sia esterni (istituzioni, enti, associazioni, cittadini) sia interni alla struttura organizzativa dell'Ente;

DATO ATTO che è stata determinata la spesa massima teorica da destinare ad assunzioni a tempo indeterminato nel rispetto delle percentuali massime di incremento individuate dall'art. 5 del D.M. più volte citato come di seguito indicato e riportato, altresì, nella tabella allegata :

	PTFP 20/21/22	PTFP 21/22/23	PTFP 22/23/24	PTFP 23/24/25
Numeratore	1.309.377,10	1.370.682,91	1.387.300,00	1.249.800,00
Denominatore	6.957.752,01	6.183.290,68	6.560.432,68	6.268.779,18
Percentuale tabella 1	27,00%	27,00%	27,00%	27,00%
Valore massimo teorico	569.215,94	298.805,57	384.016,82	442.770,38

Atteso altresì che:

- a seguito di espressa ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;
- ad esito della dichiarazione annuale prevista, questo ente risulta in regola con gli obblighi in materia di reclutamento del personale disabile previsti dalla legge n. 68/1999;

Considerato ai fini dell'impiego ottimale delle risorse come richiesto dalle Linee Guida sopra citate che è necessario:

- perseguire l'ottimale distribuzione del personale tramite la mobilità interna ed esterna;
- prevedere eventuali progressioni di carriera nella programmazione;

- prevedere ogni forma di ricorso a tipologie di lavoro flessibile;

Ravvisata, dunque, la necessità di aggiornare la Dotazione Organica nell'accezione sopra evidenziata ed approvare il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2020-2022 e il relativo piano occupazionale, in coerenza con i vincoli di finanza pubblica e con il quadro normativo vigente in materia di spese di personale;

Vista la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2020-2022, redatta sulla base delle indicazioni dell'organo esecutivo e delle indicazioni fornite dai Responsabili dei Settori, a seguito di attenta valutazione:

- a) del fabbisogno di personale connesso ad esigenze permanenti in relazione ai processi lavorativi svolti e a quelli che si intendono svolgere;
- b) delle possibili modalità di gestione dei servizi comunali, al fine di perseguire gli obiettivi di carattere generale di efficienza, efficacia ed economicità della pubblica amministrazione;
- c) dei vincoli cogenti in materia di spese di personale;

RICHIAMATI, ai fini della copertura di suddetti posti:

i commi 147 e 148 della **Legge finanziaria per l'anno 2020, L. 27 dicembre 2019, n. 160:**

“147. Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono utilizzare le graduatorie dei concorsi pubblici, fatti salvi i periodi di vigenza inferiori previsti da leggi regionali, nel rispetto dei seguenti limiti:

- a) le graduatorie approvate nell'anno 2011 sono utilizzabili fino al 30 marzo 2020.....;*
- b) le graduatorie approvate negli anni dal 2012 al 2017 sono utilizzabili fino al 30 settembre 2020;*
- c) le graduatorie approvate negli anni 2018 e 2019 sono utilizzabili entro tre anni dalla loro approvazione.*

il **D.L. n. 162/2019, convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8**, che ha prorogato i termini indicati nell'articolo 20, comma 1, d.lgs. n. 75/2017, che risultano attualmente i seguenti:

le amministrazioni, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, possono, **fino al 31 dicembre 2021**, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria, assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale che posseda tutti i seguenti requisiti:

- a) risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione;
- b) sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;
- c) abbia maturato, al 31 dicembre 2020, alle dipendenze dell'amministrazione che procede all'assunzione, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni.

Pertanto, le stabilizzazioni possono effettuarsi fino al 31 dicembre 2021, mentre l'anzianità triennale come lavoratore subordinato presso l'ente che provvede alla stabilizzazione può essere maturata fino al 31 dicembre 2020 (e non più entro il 31 dicembre 2017).

PRESO ATTO, inoltre, che in tema di **assunzioni flessibili**:

- il comma 2, dell'articolo 36, del D.Lgs.165/2001, come modificato dall'art. 9 del D.Lgs.75/2017, nel quale viene confermata la causale giustificativa necessaria per stipulare nella P.A. contratti di lavoro flessibile, dando atto che questi sono ammessi esclusivamente per comprovate esigenze di carattere temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dalle norme generali;
- tra i contratti di tipo flessibile ammessi, vengono ora inclusi solamente i seguenti:
 - a) i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato;
 - b) i contratti di formazione e lavoro;
 - c) i contratti di somministrazione di lavoro, a tempo determinato, con rinvio alle omologhe disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, che si applicano con qualche eccezione e deroga;
- in base all'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014, convertito in legge n. 114/2014, (che ha introdotto il settimo periodo del comma 28 dell'art. 9 del D.L. 78/2010) le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui all'art. 1, commi 557 e 562, della legge n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009. A tal riguardo, già la Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, con deliberazione n. 2 del 9 febbraio 2015, ha risolto i dubbi interpretativi relativi al predetto art. 11, comma 4-bis, del D.L. n. 90/2014 confermando in diritto che gli enti virtuosi non possono superare il tetto del 100 per cento della spesa per le assunzioni flessibili sostenuta nel 2009, pari ad euro 175.803,70 oltre oneri a carico dell'Ente;
- ai sensi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, come da ultimo modificato dall'art. 16, comma 1- *quater*, del D.L. n. 113/2016, convertito in legge 7 agosto 2016, n. 160....."Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";

RILEVATA la seguente tabella riassuntiva, da cui si evince che le previsioni rispettano la normativa vigente:

Totale spesa per lavoro flessibile anno 2009	€ 175.803,70
Spesa prevista per lavoro flessibile anno 2020	€ 165.673,59

RITENUTO, quindi, di confermare la proroga per le assunzioni già in essere effettuate per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile e di contenimento della spesa del personale nel limite previsto dalla normativa vigente, inferiore alla somma spesa per la medesima finalità nel 2009;

CONFERMATO che:

- il piano occupazionale 2020-2022, come novellato nei termini di cui al prospetto allegato, è coerente con la previsione della spesa del personale elaborata per il bilancio di previsione finanziaria 2020- 2022 in corso di formazione, tenendo conto del profilo professionale delle unità da assumere nonché delle relative decorrenze delle stesse;
- il nuovo piano occupazionale 2020 è pari ad € 46.001,03 che, rapportato ai dodicesimi, è del valore di euro 3.833,42 per assunzioni a tempo indeterminato, come delineato nel

prospetto allegato, ed è compatibile con le risorse a disposizione in termini di *budget* assunzionale;

- in ogni caso, non è pregiudicato, a parità delle altre condizioni, il contenimento della spesa del personale rispetto alla spesa media del triennio 2011-2013, pari ad €1.376.316,00
- Parimenti, lo sviluppo della dinamica retributiva programmata a regime (ossia in ragione d'anno) si attesta comunque al di sotto dei valori soglia - ancorché non cogenti - contenuti nel DPCM del 17.03.2020, con una incidenza del 21,54% per cento rispetto ad una soglia massima potenziale - de iure condendo - del 27%;

SOTTOLINEATO che gli oneri determinati dalle nuove assunzioni, anche alla luce dei pareri resi dalle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti Basilicata n. 2/2012, Campania n. 253/2012 e Veneto n. 45/2013, anche se non effettivamente realizzati producono un effetto prenotativo sul tetto alla spesa del personale;

ACCERTATO che questo Ente:

- ha rispettato gli equilibri di bilancio e i vincoli di finanza pubblica per l'anno 2019;
- ha rispettato il limite di cui all'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006;
- ha trasmesso il Bilancio di previsione, il Rendiconto di Gestione e il Bilancio consolidato alla BDAP nei termini previsti;

VERIFICATI:

- il rispetto del contenimento complessivo della dinamica retributiva, in ossequio agli artt. 1, comma 557, della legge n. 296/2006 e 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014;
- l'assenza di personale in soprannumero, come da attestazioni già rese da ciascun dirigente;

PRECISATO che la programmazione del fabbisogno è comunque suscettibile di revisione in ragione di sopravvenute esigenze connesse agli obiettivi dati ovvero in relazione alle limitazioni o ai vincoli normativi e/o di finanza pubblica o di rispetto degli equilibri di bilancio, che regolamentano le capacità occupazionali nella pubblica amministrazione;

RICHIAMATO l'art. 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, che dispone come, a decorrere dall'anno 2020, gli Organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate;

TENUTO CONTO che questo ente:

- è in regola con gli obblighi in materia di reclutamento del personale disabile prescritti dalla legge n. 68/1999;
- ha approvato il Piano delle Azioni Positive per gli anni 2020-2022, giusta deliberazione commissariale n. n. 64 del 03/09/2020;

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165/2001 e smi recante disposizioni in materia di reclutamento di personale;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D. Lgs. n. 150/2009 e smi;
- la legge n. 183/2011;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- il D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge n. 114/2014;
- la legge n. 190/2014;

- la legge n. 208/2015;
- il D. Lgs. n. 75/2017;
- la legge n. 205/2017;
- la legge n. 145/2018;
- il D.L. n. 4/2019;
- il D.L. n. 34/2019;
- la Legge n. 160/2019;
- il CCNL Comparto Funzioni locali 21.05.2018;
- il Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

ACQUISITI:

- il parere di regolarità tecnica reso, ai sensi degli artt. 49 e 147-*bis* del D. Lgs. n. 267/2000, da parte del Responsabile del Settore interessato;
- il parere di regolarità contabile reso, ai sensi degli artt. 49 e 153 del D. Lgs. n. 267/2000, da parte del Responsabile del Settore finanziario;

Acquisito il parere favorevole reso in data 20.11.2020, al prot. n.29447/2020, con cui l'Organo di revisione ha accertato la coerenza della nuova dotazione organica e della relativa programmazione triennale del fabbisogno di personale con il principio di contenimento complessivo della spesa di cui all'art. 19, comma 8, della legge n. 448/2001 e dell'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006, nonché con le norme in materia sopra richiamate;

con votazione favorevole unanime, resa in modo palese,

DELIBERA

per tutto quanto sopra esposto, che qui si intende integralmente richiamato,

- 1) **DI APPROVARE** la Variazione al Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il periodo 2020-2022 e la Dotazione organica dell'Ente approvata con deliberazione commissariale n. 67 del 03/09/2020, rimodulata, nei termini di cui al prospetto *allegato* alla presente a farne parte integrante e sostanziale;
- 2) per l'effetto, **DI APPROVARE** il nuovo **Piano occupazionale per il triennio 2020-2022**, come integrato e modificato nel prospetto analitico evidenziato in premessa ed allegato alla presente, a farne parte integrante e sostanziale;
- 3) **DI DARE ATTO** che il PTFP 2020-2022 è stato redatto nel rispetto del principio costituzionale di adeguato accesso dall'esterno nonché in ossequio delle norme in materia di reclutamento del personale previste dagli artt. 34- *bis* e 35 del D. Lgs. n. 165/2001 e delle Linee Guida di cui al D.P.C.M. 8 maggio 2018;
- 4) **DI DARE ATTO** che, con deliberazioni commissariali n. 64 del 03/09/2020, adottate con i poteri della Giunta Comunale, è stato approvato il "Piano delle azioni positive anno 2020", e n. 65 del 03/09/2020, la "Ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti", ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. con la quale non sussistono situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;
- 5) **DI DARE ATTO** che sulla base delle verifiche e dei calcoli effettuati dall'Ufficio Finanziario nel rispetto del D.L. n. 34/2019 e D.M. 17 marzo 2020, attuativo dell'art. 33, comma 2 del suddetto decreto legge, così come riportati nelle tabelle allegate alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle

facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di “pareggio di bilancio”, nonché i limiti imposti dall’art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima);

- 6) **DI DARE ATTO** che le assunzioni previste con il presente atto e la dotazione organica risultante rispettano il limite massimo di spesa potenziale, identificato nel limite di contenimento della spesa di personale previsto dall’art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- 7) **DI DARE ATTO** che è stato acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti, dott. Tullio Falco reso in data 20.11.2020, al prot.n.29447/2020, con cui l’organo di revisione ha accertato la coerenza della nuova dotazione organica e della relativa programmazione triennale del fabbisogno di personale con il principio di contenimento complessivo della spesa di cui all’art. 19, comma 8, della legge n. 448/2001 e dell’art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006, nonché con le norme in materia sopra richiamate;
- 8) **DI DARE ATTO** che il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale, così come modificato con il presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell’Ente, trova copertura sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2020-2022;
- 9) **DI RISERVARSI** la facoltà in qualsiasi momento di modificare la programmazione triennale del fabbisogno del personale approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativo al triennio considerato;
- 10) **DI PUBBLICARE** il presente Piano triennale dei fabbisogni in “Amministrazione trasparente”, nell’ambito degli “Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato” di cui all’art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- 11) **DI TRASMETTERE** il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l’applicativo “Piano dei fabbisogni” presente in SICO, ai sensi dell’art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;
- 12) **DI INFORMARE** dell’adozione del presente provvedimento le OO.SS. e le RSU;
- 13) **DI DARE INDIRIZZO** al Responsabile del I Settore, Responsabile del Personale affinché attivi le necessarie procedure di reclutamento, precedute dall’attivazione della cd. Mobilità obbligatoria ex art. 34/bis del D.lgs. N° 165/2001 e, ove non diversamente stabilito, da quella cd. Volontaria ex art. 30 del. D.Lgs. n° 165/2001 e, comunque, adottare i provvedimenti necessari per dare attuazione al presente;
- 14) **DI PRECISARE** altresì che l’effettiva assunzione in servizio delle nuove unità potrà avvenire sempre subordinatamente alla ulteriore preventiva verifica del rispetto dei vincoli imposti dal quadro normativo di riferimento e/o di finanza pubblica al momento dell’attivazione delle relative procedure, all’equilibrio pluriennale di bilancio e che il presente provvedimento costituisce allegato obbligatorio del DUP;

DICHIARA

con successiva e separata votazione unanime, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Allegato alla deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 20.11.2020

2020	2	Agente di P.M.	Tempo indeterminato e part-time (ore 18) 50%	C	Polizia Municipale	Attingimento graduatorie altri enti previo esperimento procedura ex art.34-bis D.Lgs.165/2001. <i>(Senza ricorso alla mobilità ai sensi dell' art. 3, comma 8, della legge n. 56/2019)</i>	€ 2.482,74 <i>(mesi 1)</i>
2020	1	Istruttore direttivo Amministrativo	Tempo determinato e part-time (ore 24) 66,67%	D	Tecnico LL.PP.	Art.36 D.Lgs. 165/2001	€ 1.801,00 <i>(mesi 1)</i>
2020	1	Istruttore direttivo amministrativo	Tempo indeterminato e part-time (ore 18) 50%	D	I Settore AA.GG.	Attingimento graduatorie altri enti previo esperimento procedura ex art.34-bis D.Lgs.165/2001. <i>(Senza ricorso alla mobilità ai sensi dell' art. 3, comma 8, della legge n. 56/2019)</i>	€ 1.350,68 <i>(mesi 1)</i>
2020	1	Istruttore Amministrativo	Tempo determinato e part-time (ore 18) 50%	C	Ufficio di Staff	Art. 90 D.Lgs. 267/2000	€ 1.241,37 <i>(mesi 1)</i>
2020	1	Istruttore Direttivo Amministrativo Assunto ex art. 36 D.Lgs. 165/2001	Tempo determinato e part-time (ore 32) 88,89% <i>Proroga fino al termine di cui all'art. 54 CCNL 21.05.2018</i>	D	Finanziario	Art.36 D.Lgs. 165/2001 <i>"in essere"</i>	€ 15.751,72 <i>(mesi 7)</i>
2020	1	Istruttore Direttivo Contabile Assunto ex art. 36 Dlgs. 165/2001	Tempo determinato e part-time (ore 18) 50% <i>Proroga fino al termine di cui all'art. 54 CCNL 21.05.2018</i>	D	Finanziario	Art.36 D.Lgs. 165/2001 <i>"in essere"</i>	€ 8.860,23 <i>(mesi 7)</i>

ANNO	N.	Profilo Professionale	Regime orario	Cat.	Settore	Modalità di reclutamento	Budget
2021	2	Agente di P.M.	Tempo indeterminato Part-Time (18 ore) 50%	C	Polizia Municipale	Concorso pubblico previo esperimento procedura ex art.34-bis D.Lgs.165/2001. <i>(Senza ricorso alla mobilità ai sensi dell' art. 3, comma 8, della legge n. 56/2019)</i>	€ 29.792,87
2021	1	Istruttore Amministrativo	Tempo Indeterminato e part-time (ore 18) 50%	C	Tecnico LL.PP.	Concorso pubblico previo esperimento procedura ex art.34-bis D.Lgs.165/2001. <i>(Senza ricorso alla mobilità ai sensi dell' art. 3, comma 8, della legge n. 56/2019)</i>	€ 14.896,44
2021	1	Istruttore direttivo amministrativo	Tempo indeterminato e part-time (ore 18) 50%	D	I Settore AA.GG.	Concorso pubblico previo esperimento procedura ex art.34-bis D.Lgs.165/2001. <i>(Senza ricorso alla mobilità ai sensi dell' art. 3, comma 8, della legge n. 56/2019)</i>	€ 16.208,15
2021	1	Assistente sociale	Tempo indeterminato e part-time (ore 18) 50%	D	I Settore AA.GG.	Concorso pubblico previo esperimento procedura ex art.34-bis D.Lgs.165/2001. <i>(Senza ricorso alla mobilità ai sensi dell' art. 3, comma 8, della legge n. 56/2019)</i>	€ 16.208,15
2021	1	Istruttore direttivo Tecnico (ingegnere o architetto)	Tempo determinato e part-time (ore 24) 66,67%	D	Edilizia Urbanistica	Art. 110, comma 1, DLgs.267/2000	€ 21.611,94
2021	1	Istruttore Tecnico Geometra	Tempo pieno e indeterminato	C	Finanziario	Stabilizzazione (se compatibile normativamente con le leggi vigenti al momento della stabilizzazione)	€ 29.792,87
2022	1	Istruttore Direttivo Amministrativo Assunto ex art. 36 Dlgs. 165/2001	Tempo indeterminato e pieno	D	Finanziario	Stabilizzazione (se compatibile normativamente con le leggi vigenti al momento della stabilizzazione)	€ 30.377,94
2022	1	Istruttore Direttivo Contabile Assunto ex art. 36 Dlgs. 165/2001	Tempo indeterminato e pieno	D	Finanziario	Stabilizzazione (se compatibile normativamente con le leggi vigenti al momento della stabilizzazione)	€ 30.377,94



Allegato alla deliberazione n. 15 del 20.11.2020

NUOVA DOTAZIONE ORGANICA

ANNO 2020	Profilo professionale	Cat. Giuridica	Tempo del lavoro	Costo tabellare	n. posti attuali	Stipendio tabellare personale in servizio	Previsione cessazioni/inizio rapporto	Posti aggiunti	Costo rapporto mesi di servizio	Spesa totale FINALE
	Istruttore direttivo amm.vo	D3	100%	€ 37.272,98	2	€ 74.545,96				€ 74.545,96
	Istruttore direttivo tecnico ingegnere	D3	100%	€ 37.272,98	1	€ 37.272,98				€ 37.272,98
	Istruttore direttivo Comandante PM	D3	100%	€ 37.272,98	1	€ 37.272,98				€ 37.272,98
	Istruttore direttivo amm.vo	D1	100%	€ 32.416,29	4	€ 129.665,16				€ 129.665,16
	Istruttore direttivo tecnico	D1	100%	€ 32.416,29	2	€ 64.832,58				€ 64.832,58
	Istruttore direttivo amm.vo	D1	50%	€ 16.208,15	0	€ 0,00	Inizio 01/12/2020	1	€ 1.350,68	€ 1.350,68
	Istruttore amm.vo PM	C1	100%	€ 29.792,87	2	€ 59.585,74				€ 59.585,74
	Istruttore amm.vo PM	C1	50%	€ 14.896,44	0	€ 0,00	Inizio 01/12/2020	2	€ 2.482,74	€ 2.482,74
	Istruttore amm.vo	C1	100%	€ 29.792,87	1	€ 29.792,87				€ 29.792,87
	Esecutore amm.vo	B1	100%	€ 26.409,99	1	€ 26.409,99				€ 26.409,99
	Esecutore amm.vo	B1	97,20%	€ 25.670,51	1	€ 25.670,51				€ 25.670,51
	Esecutore amm.vo	B1	88,89%	€ 23.475,84	7	€ 164.330,88				€ 164.330,88
	Istruttore direttivo amm.vo	D1	88,89%	€ 28.814,84	1	€ 28.814,84				€ 28.814,84
	Istruttore direttivo amm.vo	D1	66,67%	€ 21.611,94	0	€ 0,00	Inizio 01/12/2020	1	€ 1.801,00	€ 1.801,00
	Istruttore direttivo amm.vo	D1	100%	€ 32.416,29	1	€ 24.312,22	Cessazione 22/09/2020			€ 24.312,22
	Istruttore direttivo tecnico ingegnere	D1	50%	€ 16.208,15	1	€ 12.156,11	Cessazione 22/09/2020			€ 12.156,11
	Istruttore direttivo contabile	D1	50%	€ 16.208,15	1	€ 16.208,15				€ 16.208,15

Personale in servizio a tempo indeterminato

Personale in servizio a tempo determinato

Istruttore direttivo tecnico ingegnere (STAFF)	D1	83%	€ 27.012,49	1	€ 15.194,53	Cessazione 22/09/2020			€ 15.194,53
Istruttore tecnico geometra	C1	50%	€ 14.896,44	1	€ 12.413,70	Cessazione 30/10/2020			€ 12.413,70
Ufficio di Staff (art. 90 TUEL)	C1	50%	€ 14.896,44	0		Inizio 01/12/2020	1	€ 1.241,37	€ 1.241,37
Totale				28	€ 758.479,20		5	€ 6.875,79	€ 765.354,99

ANNO 2021									
Profilo professionale	Cat. Giuridica	Tempo del lavoro	Costo tabellare	n. posti attuali	Stipendio tabellare personale in servizio	Previsione cessazioni	Posti agg. alla dotaz.	Costo rapporto mesi di servizio	Spesa totale FINALE
Istruttore direttivo amn.vo	D3	100%	€ 37.272,98	2	€ 74.545,96				€ 74.545,96
Istruttore direttivo tecnico ingegnere	D3	100%	€ 37.272,98	1	€ 37.272,98				€ 37.272,98
Istruttore direttivo Comandante PM	D3	100%	€ 37.272,98	1	€ 37.272,98				€ 37.272,98
Istruttore direttivo amn.vo	D1	100%	€ 32.416,29	4	€ 129.665,16				€ 129.665,16
Istruttore direttivo tecnico	D1	100%	€ 32.416,29	2	€ 64.832,58				€ 64.832,58
Istruttore direttivo amn.vo	D1	50%	€ 16.208,15	1	€ 16.208,15		1	€ 16.208,15	€ 32.416,30
Assistente sociale	D1	50%	€ 16.208,15	0	€ 0,00		1	€ 16.208,15	€ 16.208,15
Istruttore amn.vo PM	C1	100%	€ 29.792,87	2	€ 59.585,74				€ 59.585,74
Istruttore amn.vo PM	C1	50%	€ 14.896,44	2	€ 29.792,87		2	€ 29.792,87	€ 59.585,74
Istruttore amn.vo	C1	100%	€ 29.792,87	1	€ 29.792,87				€ 29.792,87
Istruttore tecnico Geometra	C1	100%	€ 29.792,87	0	€ 0,00		1 (stabilizz.)	€ 29.792,87	€ 29.792,87
Istruttore amn.vo	C1	50%	€ 14.896,44	0	€ 0,00		1	€ 14.896,44	€ 14.896,44
Esecutore amn.vo	B1	100%	€ 26.409,99	1	€ 26.409,99				€ 26.409,99
Esecutore amn.vo	B1	97,20%	€ 25.670,51	1	€ 25.670,51				€ 25.670,51

Personale in servizio a tempo indeterminato

	Esecutore amm.vo	B1	88,89%	€ 23.475,84	7	€ 164.330,88						€ 164.330,88	
	Istruttore direttivo amm.vo	D1	88,89%	€ 28.814,84	1	€ 28.814,84						€ 28.814,84	
Personale in servizio a tempo determinato	Istruttore direttivo amm.vo	D1	66,67%	€ 21.611,94	1	€ 21.611,94						€ 21.611,94	
	Istruttore direttivo tecnico ingegnere 110	D1	66,67%	€ 21.611,94	0	€ 0,00			1		€ 21.611,94	€ 21.611,94	
	Istruttore direttivo contabile	D1	50%	€ 16.208,15	1	€ 16.208,15						€ 16.208,15	
	Ufficio di Staff (art. 90 TUEL)	C1	50%	€ 14.896,44	1	€ 14.896,44						€ 14.896,44	
	Totale			29	€ 776.912,04				7		€ 128.510,42	€ 905.422,46	

ANNO 2022	Profilo professionale	Cat. Giuridica	Tempo del lavoro	Costo tabellare	n. posti attuali	Stipendio tabellare personale in servizio	Previsione cessazioni	Posti agg. alla dotaz.	Costo rapporto mesi di servizio	Spesa totale FINALE
	Istruttore direttivo amm.vo	D3	100%	€ 37.272,98	2	€ 74.545,96				€ 74.545,96
	Istruttore direttivo tecnico ingegnere	D3	100%	€ 37.272,98	1	€ 37.272,98				€ 37.272,98
	Istruttore direttivo Comandante PM	D3	100%	€ 37.272,98	1	€ 37.272,98				€ 37.272,98
	Istruttore direttivo amm.vo	D1	100%	€ 32.416,29	4	€ 129.665,16		1 (stabilizz.)	€ 18.909,50	€ 148.574,66
	Istruttore direttivo tecnico	D1	100%	€ 32.416,29	2	€ 64.832,58				€ 64.832,58
	Istruttore direttivo contabile	D1	100%	€ 32.416,29	0	€ 0,00		1 (stabilizz.)	€ 18.909,50	€ 18.909,50
Personale in servizio a tempo indeterminato	Istruttore direttivo amm.vo	D1	50%	€ 32.416,29	2	€ 32.416,29				€ 32.416,29
	Assistente sociale	D1	50%	€ 32.416,29	1	€ 16.208,15				€ 16.208,15
	Istruttore amm.vo PM	C1	100%	€ 29.792,87	2	€ 59.585,74				€ 59.585,74

Personale in servizio a tempo determinato	Istruttore amm.vo PM	C1	50%	€ 29.792,87	4	€ 59.585,74			€ 59.585,74
	Istruttore amm.vo	C1	100%	€ 29.792,87	1	€ 29.792,87			€ 29.792,87
	Istruttore tecnico geometra	C1	100%	€ 29.792,87	1	€ 29.792,87			€ 29.792,87
	Istruttore amm.vo	C1	50%	€ 29.792,87	1	€ 14.896,44			€ 14.896,44
	Esecutore amm.vo	B1	100%	€ 26.409,99	1	€ 26.409,99			€ 26.409,99
	Esecutore amm.vo	B1	97,20%	€ 26.409,99	1	€ 25.670,51			€ 25.670,51
	Esecutore amm.vo	B1	88,89%	€ 26.409,99	7	€ 164.330,88			€ 164.330,88
	Istruttore direttivo amm.vo	D1	88,89%	€ 32.416,29	1	€ 12.006,18	26/05/2022		€ 12.006,18
	Istruttore direttivo contabile	D1	50%	€ 32.416,29	1	€ 6.753,39	05/05/2022		€ 6.753,39
	Istruttore direttivo amm.vo	D1	66,67%	€ 32.416,29	1	€ 21.611,94			€ 21.611,94
	Istruttore direttivo tecnico Ingegnere 110	D1	66,67%	€ 32.416,29	1	€ 21.611,94			€ 21.611,94
	Ufficio di Staff (art. 90 TUEL)	C1	50%	€ 29.792,87	1	€ 14.896,44			€ 14.896,44
	Totale				36	€ 879.159,02		2	37819,005

Calcolare il rapporto tra spese di personale e entrate correnti al netto FCDE

TABELLA 1

SPESA DI PERSONALE (riportare dati di sintesi da Allegato A2 Spese di personale DM)					LEGENDA		
	2018	2019	2020	2021	2022		
-U.1.01.00.00.000	1.219.536,54	1.329.986,05	1.297.300,00	1.179.800,00	1.179.800,00	COLORE GRIGIO: CELLE DA COMPILARE DA PARTE DELL'ENTE	
-U.1.03.02.12.001;						COLORE ROSA: CELLE CON COMPILAZIONE AUTOMATICA	
-U.1.03.02.12.002;						COLORE LILLA: CELLE CON FORMULE	
-U.1.03.02.12.003;	89.840,56	84.948,81	90.000,00	70.000,00	70.000,00		
-U.1.03.02.12.999.							
TOTALE	1.309.377,10	1.414.934,86	1.387.300,00	1.249.800,00	1.249.800,00		

TABELLA 2

SPESA DI PERSONALE E ABITANTI					
	2018	2019	2020	2021	2022
Euro	1.309.377,10	1.370.682,91	1.387.300,00	1.249.800,00	1.249.800,00
N. abitanti al 31.12.	11.953	11.849	11.849	11.249	11.849
Capacità assunzionali dei cinque anni antecedenti al 2020 non utilizzate					
					63.000,00

TABELLA 3

ENTRATE CORRENTI E FCDE						
	2016	2017	2018	2019	2020	2022
Titolo 1	5.517.655,34	5.834.428,36	5.492.776,10	5.751.891,65	6.089.638,00	5.989.638,00
Titolo 2	327.155,13	203.255,25	232.903,44	261.526,35	272.983,65	126.811,00
Titolo 3	1.046.272,39	1.470.009,78	1.273.852,24	1.327.542,07	1.177.000,00	1.107.500,00
TOTALE ENTRATE	6.891.030,86	7.507.693,39	6.999.531,78	7.340.960,07	7.539.621,65	7.224.009,00
FCDE (assestato) 2018	175.000,00	175.000,00	175.000,00			
FCDE (assestato) 2019		1.099.437,73	1.099.437,73	1.099.437,73		
FCDE (assestato) 2020				1.099.437,73	1.099.437,73	

FCOE (assestato) 2021					1.099.437,73		1.099.437,73		1.099.437,73
Valore parziale	6.716.030,86	7.332.693,39	6.824.531,78		6.241.522,34				
		6.408.255,66	5.900.094,05		6.241.522,34		6.440.243,92		
			6.999.531,78		6.241.522,34		6.440.243,92		6.124.571,27
				PTFP 20/21/22	PTFP 21/22/23		PTFP 22/23/24		PTFP 23/24/25
DENOMINATORE (MEDIA)				6.957.752,01	6.183.290,68		6.560.432,68		6.268.779,18

TABELLA 4

CALCOLO DELLA PROPRIA PERCENTUALE									
	PTFP 20/21/22	PTFP 21/22/23	PTFP 22/23/24	PTFP 23/24/25					
Numeratore (SPESE DI PERSONALE)	1.309.377,10	1.370.682,91	1.387.300,00	1.249.800,00					
Denominatore (MEDIA ENTRATE)	6.957.752,01	6.183.290,68	6.560.432,68	6.268.779,18					
Percentuale	18,82%	22,17%	21,15%	19,94%					

Determinare sulla base della fascia demografica le proprie percentuali di riferimento

TABELLA 5

PERCENTUALI DI RIFERIMENTO				
	2020	2021	2022	2023
Valore soglia Tabella 1	27%	27%	27%	27%
Valore soglia Tabella 3	31%	31%	31%	31%
Percentuale Tabella 2	9%	16%	19%	21%

Individuare gli spazi assunzionali a tempo indeterminato per il singolo anno di riferimento

DETERMINAZIONE DELLE REGOLE ASSUNZIONALI PER CIASCUN ANNO

SE L'ENTE NEL 2020 SI COLLOCA AL DI SOTTO DELLA SOGLIA PIU BASSA		VEDI CARTELLA "ENTI VIRTUOSI"
SE L'ENTE NEL 2020 SI COLLOCA TRA LE DUE SOGLIE		VEDI CARTELLA "FASCIA INTERMEDIA"
SE L'ENTE NEL 2020 SI COLLOCA AL DI SOPRA DELLA SOGLIA PIU ALTA		VEDI CARTELLA "FASCIA CON OBBLIGO DI RIENTRO"

TABELLE DEL DM 17 MARZO 2020 DA VISIONARE PER INDIVIDUARE I VALORI SOGLIA DI RIFERIMENTO DELL'ENTE
TABELLA 2

FASCIA	POPOLAZIONE	TABELLA 1	TABELLA 3	2020	2021	2022	2023	2024
a	0-999	29,50%	33,50%	23%	29%	33%	34%	35%
b	1000-1999	28,60%	32,60%	23%	29%	33%	34%	35%
c	2000-2999	27,60%	31,60%	20%	25%	28%	29%	30%
d	3000-4999	27,20%	31,20%	19%	24%	26%	27%	28%
e	5000-9999	26,90%	30,90%	17%	21%	24%	25%	26%
f	10000-59999	27,00%	31,00%	9%	16%	19%	21%	22%
g	60000-249999	27,60%	31,60%	7%	12%	14%	15%	16%
h	250000-1499999	28,80%	32,80%	3%	6%	8%	9%	10%
i	1500000>	25,30%	29,30%	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%



ENTE CHE SI COLLOCA AL DI SOTTO DELLA PERCENTUALE DELLA TABELLA 1

A) Determinazione del massimo teorico di spesa da destinare ad assunzioni a tempo indeterminato

	PTFP 20/21/22	PTFP 21/22/23	PTFP 22/23/24	PTFP 23/24/25
Numeratore	1.309.377,10	1.370.682,91	1.387.300,00	1.249.800,00
Denominatore	6.957.752,01	6.183.290,68	6.560.432,68	6.268.779,18
Percentuale tabella 1	27,00%	27,00%	27,00%	27,00%
Valore massimo teorico	569.215,94	298.805,57	384.016,82	442.770,38

LEGENDA	
	COLORE GRIGIO: CELLE DA COMPILARE DA PARTE DELL'ENTE
	COLORE ROSA: CELLE CON COMPILAZIONE AUTOMATICA
	COLORE LILLA: CELLE CON FORMULE

B) Determinazione del valore della Tabella 2

	PTFP 20/21/22	PTFP 21/22/23	PTFP 22/23/24	PTFP 23/24/25
Spese di personale 2018	1.309.377,10	1.309.377,10	1.309.377,10	1.309.377,10
Percentuale di Tabella 2	9%	16%	19%	21%
Valore massimo anno	117.843,94	209.500,34	248.781,65	274.969,19

C) Resti dei cinque anni antecedenti al 2020

105.148,51

D) Capacità assunzionali a tempo indeterminato

	PTFP 20/21/22	PTFP 21/22/23	PTFP 22/23/24	PTFP 23/24/25

Somma per assunzioni a tempo indeterminato	222.992,45	298.805,57	353.930,16	380.117,70
--	------------	------------	------------	------------

ENTE CHE SI COLLOCA TRA LE DUE PERCENTUALI DI TABELLA 1 E TABELLA 3

A) Determinazione dell'obiettivo da raggiungere nell'anno

	2018	2019	2020	2021
Spese di personale	1.309.377,10	1.370.682,91	1.387.300,00	1.249.800,00
Entrate Correnti	6.999.531,78	7.340.960,07	7.539.681,65	7.224.009,00
FCDE	175.000,00	1.099.437,73	1.099.437,73	1.099.437,73
Percentuale obiettivo	19,19%	21,96%	21,54%	20,41%

B) Stima della situazione sull'anno di riferimento

	PTFP 20/21/22	PTFP 21/22/23	PTFP 22/23/24	PTFP 23/24/25
Spese di personale	1.387.300,00	1.249.800,00	1.249.800,00	-
Entrate correnti	7.539.681,65	7.224.009,00	7.224.009,00	-
FCDE	1.099.437,73	1.099.437,73		
Situazione attuale della percentuale	21,54%	20,41%	17,30%	#DIV/0!

C) Margini per assunzioni a tempo indeterminato

Denominatore	6.440.243,92	6.124.571,27	7.224.009,00	-
Percentuale obiettivo	19,19%	21,96%	21,54%	20,41%
Massimo spesa personale	1.235.646,37	1.344.999,62	1.556.131,69	-



Spesa già stanziata	1.387.300,00	1.249.800,00	1.249.800,00	-
Situazione finale	151.653,63	95.199,62	306.331,69	-

LEGENDA	
	COLORE GRIGIO: CELLE DA COMPILARE DA PARTE DELL'ENTE
	COLORE ROSA: CELLE CON COMPILAZIONE AUTOMATICA
	COLORE LILLA: CELLE CON FORMULE



ENTE CHE SI COLLOCA SOPRA LA PERCENTUALE DI TABELLA 3

A) Determinazione dell'obiettivo: raggiungere la percentuale di Tabella 3 entro il 2024 con graduali riduzioni di spesa di personale

	2018	2019	2020	2021
Obiettivo	31%	31%	31%	31%

B) Stima della situazione sull'anno di riferimento

	PTFP 20/21/22	PTFP 21/22/23	PTFP 22/23/24	PTFP 23/24/25
Spese di personale	1.387.300,00	1.249.800,00	1.249.800,00	-
Entrate correnti	7.539.681,65	7.224.009,00	7.224.009,00	-
FCDE	1.099.437,73	1.099.437,73		
Situazione attuale della percentuale	21,54%	20,41%	17,30%	#DIV/0!



ELENCO CESSATI 2014

Nome: FELACO PASQUALE Cat A

Voci	Mese	ANNO
stip. Base	€ 1.359,55	€ 17.674,15
Oneri	€ 379,32	€ 4.931,16
Anzianità	€ -	€ -
indennità prof.le	€ -	€ -
comparto	€ -	€ -
vacanza contr.	€ -	€ -
TOTALE	€	€ 22.605,31





ELENCO CESSATI 2018 E IN USCITA 2019

Nome: **FIORETTI ANNA**

Cat C

voci	Mese	ANNO
stip. Base	€ 1.695,34	€ 22.039,42
oneri	€ 452,32	€ 5.880,16
Anzianità	€ -	€ -
indennità prof.le	€ -	€ -
comparto	€ -	€ -
vacanza contr.	€ -	€ -
TOTALE	€	€ 27.919,58



ELENCO IN USCITA 2020

Nome: **TRINCHILLO GIACINTO** Cat C

Voci	Mese	ANNO
stip. Base	€ 1.695,34	€ 22.039,42
oneri	€ 452,32	€ 5.880,16
Anzianità	€ -	€ -
indennità prof.le	€ -	€ -
comparto	€ -	€ -
vacanza contr.	€ -	€ -
TOTALE	€	27.919,58

Nome: **CIPOLETTA FRANCESCO** Cat C

Voci	Mese	ANNO
stip. Base	€ 847,67	€ 11.019,71
oneri	€ 226,16	€ 2.940,08
Anzianità	€ -	€ -
indennità prof.le	€ -	€ -
comparto	€ -	€ -
vacanza contr.	€ -	€ -
TOTALE	€	13.959,79



Comune di Calvizzano

Margini cessazioni 2015-2020

	CESSAZIONI	Aliquota*	MARGINE	ASSUNZIONI
2015 (Cessati 2014)	22.605,31 €	60%	13.563,19 €	0,00 €
2016 (Cessati 2015)	0,00 €	75%	0,00 €	0,00 €
2017 (Cessati 2016)	29.048,50 €	75%	21.786,38 €	0,00 €
2018 (Cessati 2017)	0,00 €	75%	0,00 €	0,00 €
2019 (Cessati 2018 e 2019)	27.919,58 €	100%	27.919,58 €	0,00 €
2020 (Cessati 2020)	41.879,37 €	100%	41.879,37 €	0,00 €
		Tot.	105.148,51 €	0,00 €
			Disponibilità	105.148,51 €
			Riduzione per aumento P.O.	
			Margine residuo	105.148,51 €



COMUNE DI CALVIZZANO

Città Metropolitana di Napoli

VERBALE N° 28 del 19/11/2020

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

VARIAZIONE AL PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2020/2022

Il sottoscritto **FALCO TULLIO**, dottore commercialista, nella qualità di Revisore Unico dei conti del Comune di Calvizzano (NA) in forza della delibera di nomina della Commissione Straordinaria n. 70 del 05/08/2019 immediatamente esecutiva;

visti:

- l'art. 39 della Legge 27/12/1997 n. 449;
- l'art.91 del D. Lgs. 18/02/2000 n. 267 (Tuel), riguardante le "assunzioni" negli Enti Locali;
- l'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, relativo a "organizzazioni degli uffici e fabbisogni di personale";
- l'art. 19 comma 8, Legge n. 448/2001 che dispone che gli organi di revisione contabile accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della Legge n. 449/1997 e successive modificazioni ed integrazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 1 – comma 557 – della Legge n. 296/2006 che prevede che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia indicando gli ambiti prioritari di intervento;
- l'art. 1 – comma 557quater – della Legge n. 296/2006 successivamente introdotto dal DL n. 90/2014, convertito nella Legge n. 114/2014, che prevede che, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle relative spese con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore di tale norma;
- la disposizione della Corte dei Conti n. 25/2014 con la quale è chiarito che a decorrere dall'anno 2014 il nuovo parametro cui è ancorato il contenimento delle spese di personale è la spesa media del triennio 2011/2013;

considerato:

- **che il Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34. (c.d. Decreto Crescita) recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi", convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58 prevede, all'art. 33,**

comma 2: "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione";

- che il Decreto citato ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle attuali regole fondate sul turn-over e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa del personale nonché un nuovo vincolo per procedere alle assunzioni di personale a tempo indeterminato, applicato a seguito dell'entrata in vigore del decreto ministeriale attuativo;

rilevato che il Comune di Calvizzano:

- con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 46 del 19/10/2018 è stata modificata la struttura organizzativa dell'Ente per cui i precedenti 07 settori sono stati ridotti a 05 così articolati:

- 1- Affari generali e servizi alla persona;
- 2- Finanziario-tributario;
- 3- Lavori pubblici-patrimonio-manutenzione-servizi cimiteriali-ambiente;
- 4- Edilizia/urbanistica – SUAP-commercio;
- 5- Polizia municipale.

preso atto:

- che l'Ente ha rispettato il vincolo per il contenimento della spesa di personale di cui al richiamato art. 1, comma 557, L. 296/2006;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 38 del 02/05/2019 è stato approvato il nuovo "Regolamento per la graduazione, il conferimento, la revoca delle posizioni organizzative e valutazione della performance";
- con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 17 del 28/02/2019 è stato approvato il "Programma del fabbisogno di personale per il triennio 2019-2021;

dato atto

- che il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2020-2022, approvato con delibera commissariale n. 67 del 3.09.2020 nel rispetto delle normative sopra richiamate, riporta un margine residuo delle cessazioni 2015-2020 che ammonta

ad € 105.148,51 e ha previsto l'incremento della dotazione organica dell'Ente per n. 08 (otto) unità di personale;

- **che si vuole procedere alla variazione-ridomodulazione del piano di fabbisogno di personale relativo al triennio 2020-2022 mediante l'acquisizione di nuove figure come dal seguente prospetto:**

ANNO	N	Profilo Professionale	Regime orario	Cat.	Settore	Modalità di reclutamento	Budget
2020	2	Agente di P.M.	Tempo indeterminato e part-time (ore 18) 50%	C	Polizia Municipale	Concorso pubblico previo esperimento procedura ex art.34-bis D.Lgs.165/2001. (Senza ricorso alla mobilità ai sensi dell' art. 3, comma 8, della legge n. 56/2019)	€ 2.482,74 (mesi 1)
2020	1	Istruttore direttivo Amministrativo	Tempo determinato e part-time (ore 24) 66,67%	D	Tecnico LL.PP.	Art.36 D.Lgs. 165/2001	€ 1.801,00 (mesi 1)
2020	1	Istruttore direttivo amministrativo	Tempo indeterminato e part-time (ore 18) 50%	D	I Settore AA.GG.	Attingimento graduatorie altri enti previo esperimento procedura ex art.34-bis D.Lgs.165/2001. (Senza ricorso alla mobilità ai sensi dell' art. 3, comma 8, della legge n. 56/2019)	€ 1.350,68 (mesi 1)
2020	1	Istruttore Amministrativo	Tempo determinato e part-time (ore 18) 50%	C	Ufficio di Staff	Art. 90 D.Lgs. 267/2000	€ 1.241,37 (mesi 1)
2020	1	Istruttore Direttivo Amministrativo Assunto ex art. 36 D.Lgs. 165/2001	Tempo determinato part-time (ore 32) 88,89% Proroga fino al termine di cui all'art. 54 CCNL 21.05.2018	D	Finanziario	Art.36 D.Lgs. 165/2001 "in essere"	€ 15.751,72 (mesi 7)
2020	1	Istruttore Direttivo Contabile Assunto ex art. 36 Dlgs. 165/2001	Tempo determinato part-time (ore 18) 50% Proroga fino al termine di cui all'art. 54 CCNL 21.05.2018	D	Finanziario	Art.36 D.Lgs. 165/2001 "in essere"	€ 8.860,23 (mesi 7)

COMUNE DI CALVIZZANO
 Protocollo Arrivo N. 29447/2020 del 20-11-2020
 Doc. Principale - Copia Documento

ANNO	N	Profilo Professionale	Regime orario	Cat.	Settore	Modalità di reclutamento	Budget
2021	2	Agente di P.M.	Tempo indeterminato Part-Time (18 ore) 50%	C	Polizia Municipale	Concorso pubblico previo esperimento procedura ex art.34-bis D.Lgs.165/2001. (Senza ricorso alla mobilità ai sensi dell' art. 3, comma 8, della legge n. 56/2019)	€ 29.792,87
2021	1	Istruttore Amministrativo	Tempo Indeterminato e part-time (ore 18) 50%	C	Tecnico LL.PP.	Concorso pubblico previo esperimento procedura ex art.34-bis D.Lgs.165/2001. (Senza ricorso alla mobilità ai sensi dell' art. 3, comma 8, della legge n. 56/2019)	€ 14.896,44

2021	1	Istruttore direttivo amministrativo	Tempo indeterminato e part-time (ore 18) 50%	D	I Settore AA.GG.	Concorso pubblico previo esperimento procedura ex art.34-bis D.Lgs.165/2001. (Senza ricorso alla mobilità ai sensi dell' art. 3, comma 8, della legge n. 56/2019)	€ 16.208,15
2021	1	Assistente sociale	Tempo indeterminato e part-time (ore 18) 50%	D	I Settore AA.GG.	Concorso pubblico previo esperimento procedura ex art.34-bis D.Lgs.165/2001. (Senza ricorso alla mobilità ai sensi dell' art. 3, comma 8, della legge n. 56/2019)	€ 16.208,15
2021	1	Istruttore direttivo Tecnico (ingegnere o architetto)	Tempo determinato e part-time (ore 24) 66,67%	D	Edilizia Urbanistica	Art. 110, comma 1, DLgs.267/2000	€ 21.611,94
2021	1	Istruttore Tecnico Geometra	Tempo pieno e indeterminato	C	Finanziario	Stabilizzazione (se compatibile normativamente con le leggi vigenti al momento della stabilizzazione)	€ 29.792,87
2022	1	Istruttore Direttivo Amministrativo Assunto ex art. 36 Dlgs.	Tempo pieno e indeterminato	D	Finanziario	Stabilizzazione (se compatibile normativamente con le leggi vigenti al momento della stabilizzazione)	€ 30.377,94
2022	1	Istruttore Direttivo Contabile Assunto ex art. 36 Dlgs. 165/2001	Tempo pieno e indeterminato	D	Finanziario	Stabilizzazione (se compatibile normativamente con le leggi vigenti al momento della stabilizzazione)	€ 30.377,94

- il piano occupazionale 2020-2022, come riportato nel prospetto, è coerente con la previsione della spesa del personale elaborata per il bilancio di previsione finanziaria 2020-2022;

- non è pregiudicato, a parità delle altre condizioni, il contenimento della spesa del personale rispetto alla spesa media del triennio 2011-2013, pari ad € 1.376.316,00;

CONSIDERATI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art.49 del D.lgs. 267/2000 dai rispettivi responsabili d'area ed allegati alla proposta di delibera in oggetto;

IL REVISORE ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

limitatamente alle proprie competenze, alla proposta di deliberazione avente ad oggetto: **Variazione al Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2020/2022-variazione dotazione organica. Provvedimenti**, nei termini e condizioni indicate nella proposta di delibera medesima.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Tullio Falco



FALCO TULLIO
20.11.2020
11:26:55 UTC

COMUNE DI CALVIZZANO

Città Metropolitana di Napoli

VERBALE N° 28 del 19/11/2020

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

VARIAZIONE AL PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2020/2022

Il sottoscritto **FALCO TULLIO**, dottore commercialista, nella qualità di Revisore Unico dei conti del Comune di Calvizzano (NA) in forza della delibera di nomina della Commissione Straordinaria n. 70 del 05/08/2019 immediatamente esecutiva;

visti:

- l'art. 39 della Legge 27/12/1997 n. 449;
- l'art.91 del D. Lgs. 18/02/2000 n. 267 (Tuel), riguardante le "assunzioni" negli Enti Locali;
- l'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, relativo a "organizzazioni degli uffici e fabbisogni di personale";
- l'art. 19 comma 8, Legge n. 448/2001 che dispone che gli organi di revisione contabile accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della Legge n. 449/1997 e successive modificazioni ed integrazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 1 – comma 557 – della Legge n. 296/2006 che prevede che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia indicando gli ambiti prioritari di intervento;
- l'art. 1 – comma 557quater – della Legge n. 296/2006 successivamente introdotto dal DL n. 90/2014, convertito nella Legge n. 114/2014, che prevede che, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle relative spese con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore di tale norma;
- la disposizione della Corte dei Conti n. 25/2014 con la quale è chiarito che a decorrere dall'anno 2014 il nuovo parametro cui è ancorato il contenimento delle spese di personale è la spesa media del triennio 2011/2013;

considerato:

- **che il Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34. (c.d. Decreto Crescita) recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi", convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58 prevede, all'art. 33,**

comma 2: "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione";

- che il Decreto citato ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle attuali regole fondate sul turn-over e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa del personale nonché un nuovo vincolo per procedere alle assunzioni di personale a tempo indeterminato, applicato a seguito dell'entrata in vigore del decreto ministeriale attuativo;

rilevato che il Comune di Calvizzano:

- con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 46 del 19/10/2018 è stata modificata la struttura organizzativa dell'Ente per cui i precedenti 07 settori sono stati ridotti a 05 così articolati:

- 1- Affari generali e servizi alla persona;
- 2- Finanziario-tributario;
- 3- Lavori pubblici-patrimonio-manutenzione-servizi cimiteriali-ambiente;
- 4- Edilizia/urbanistica – SUAP-commercio;
- 5- Polizia municipale.

preso atto:

- che l'Ente ha rispettato il vincolo per il contenimento della spesa di personale di cui al richiamato art. 1, comma 557, L. 296/2006;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 38 del 02/05/2019 è stato approvato il nuovo "Regolamento per la graduazione, il conferimento, la revoca delle posizioni organizzative e valutazione della performance";
- con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 17 del 28/02/2019 è stato approvato il "Programma del fabbisogno di personale per il triennio 2019-2021;

dato atto

- che il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2020-2022, approvato con delibera commissariale n. 67 del 3.09.2020 nel rispetto delle normative sopra richiamate, riporta un margine residuo delle cessazioni 2015-2020 che ammonta

ad € 105.148,51 e ha previsto l'incremento della dotazione organica dell'Ente per n. 08 (otto) unità di personale;

- **che si vuole procedere alla variazione-rimodulazione del piano di fabbisogno di personale relativo al triennio 2020-2022 mediante l'acquisizione di nuove figure come dal seguente prospetto:**

ANNO	N	Profilo Professionale	Regime orario	Cat.	Settore	Modalità di reclutamento	Budget
2020	2	Agente di P.M.	Tempo indeterminato e part-time (ore 18) 50%	C	Polizia Municipale	Concorso pubblico previo esperimento procedura ex art.34-bis D.Lgs.165/2001. (Senza ricorso alla mobilità ai sensi dell' art. 3, comma 8, della legge n. 56/2019)	€ 2.482,74 (mesi 1)
2020	1	Istruttore direttivo Amministrativo	Tempo determinato e part-time (ore 24) 66,67%	D	Tecnico LL.PP.	Art.36 D.Lgs. 165/2001	€ 1.801,00 (mesi 1)
2020	1	Istruttore direttivo amministrativo	Tempo indeterminato e part-time (ore 18) 50%	D	I Settore AA.GG.	Attingimento graduatorie altri enti previo esperimento procedura ex art.34-bis D.Lgs.165/2001. (Senza ricorso alla mobilità ai sensi dell' art. 3, comma 8, della legge n. 56/2019)	€ 1.350,68 (mesi 1)
2020	1	Istruttore Amministrativo	Tempo determinato e part-time (ore 18) 50%	C	Ufficio di Staff	Art. 90 D.Lgs. 267/2000	€ 1.241,37 (mesi 1)
2020	1	Istruttore Direttivo Amministrativo Assunto ex art. 36 D.Lgs. 165/2001	Tempo determinato part-time (ore 32) 88,89% Proroga fino al termine di cui all'art. 54 CCNL 21.05.2018	D	Finanziario	Art.36 D.Lgs. 165/2001 "in essere"	€ 15.751,72 (mesi 7)
2020	1	Istruttore Direttivo Contabile Assunto ex art. 36 Dlgs. 165/2001	Tempo determinato part-time (ore 18) 50% Proroga fino al termine di cui all'art. 54 CCNL 21.05.2018	D	Finanziario	Art.36 D.Lgs. 165/2001 "in essere"	€ 8.860,23 (mesi 7)

COMUNE DI CALVIZZANO
 Protocollo Arrivo N. 29447/2020 del 20-11-2020
 Doc. Principale - Copia Documento

ANNO	N	Profilo Professionale	Regime orario	Cat.	Settore	Modalità di reclutamento	Budget
2021	2	Agente di P.M.	Tempo indeterminato Part-Time (18 ore) 50%	C	Polizia Municipale	Concorso pubblico previo esperimento procedura ex art.34-bis D.Lgs.165/2001. (Senza ricorso alla mobilità ai sensi dell' art. 3, comma 8, della legge n. 56/2019)	€ 29.792,87
2021	1	Istruttore Amministrativo	Tempo Indeterminato e part-time (ore 18) 50%	C	Tecnico LL.PP.	Concorso pubblico previo esperimento procedura ex art.34-bis D.Lgs.165/2001. (Senza ricorso alla mobilità ai sensi dell' art. 3, comma 8, della legge n. 56/2019)	€ 14.896,44

2021	1	Istruttore direttivo amministrativo	Tempo indeterminato e part-time (ore 18) 50%	D	I Settore AA.GG.	Concorso pubblico previo esperimento procedura ex art.34-bis D.Lgs.165/2001. (Senza ricorso alla mobilità ai sensi dell' art. 3, comma 8, della legge n. 56/2019)	€ 16.208,15
2021	1	Assistente sociale	Tempo indeterminato e part-time (ore 18) 50%	D	I Settore AA.GG.	Concorso pubblico previo esperimento procedura ex art.34-bis D.Lgs.165/2001. (Senza ricorso alla mobilità ai sensi dell' art. 3, comma 8, della legge n. 56/2019)	€ 16.208,15
2021	1	Istruttore direttivo Tecnico (ingegnere o architetto)	Tempo determinato e part-time (ore 24) 66,67%	D	Edilizia Urbanistica	Art. 110, comma 1, DLgs.267/2000	€ 21.611,94
2021	1	Istruttore Tecnico Geometra	Tempo pieno e indeterminato	C	Finanziario	Stabilizzazione (se compatibile normativamente con le leggi vigenti al momento della stabilizzazione)	€ 29.792,87
2022	1	Istruttore Direttivo Amministrativo Assunto ex art. 36 Dlgs.	Tempo pieno e indeterminato	D	Finanziario	Stabilizzazione (se compatibile normativamente con le leggi vigenti al momento della stabilizzazione)	€ 30.377,94
2022	1	Istruttore Direttivo Contabile Assunto ex art. 36 Dlgs. 165/2001	Tempo pieno e indeterminato	D	Finanziario	Stabilizzazione (se compatibile normativamente con le leggi vigenti al momento della stabilizzazione)	€ 30.377,94

COMUNE DI CALVITZANO
 Protocollo Arrivo N. 29447/2020 del 20-11-2020
 Doc. Principale - Copia Documento

- il piano occupazionale 2020-2022, come riportato nel prospetto, è coerente con la previsione della spesa del personale elaborata per il bilancio di previsione finanziaria 2020-2022;

- non è pregiudicato, a parità delle altre condizioni, il contenimento della spesa del personale rispetto alla spesa media del triennio 2011-2013, pari ad € 1.376.316,00;

CONSIDERATI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art.49 del D.lgs. 267/2000 dai rispettivi responsabili d'area ed allegati alla proposta di delibera in oggetto;

IL REVISORE ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

limitatamente alle proprie competenze, alla proposta di deliberazione avente ad oggetto: **Variazione al Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2020/2022- variazione dotazione organica. Provvedimenti**, nei termini e condizioni indicate nella proposta di delibera medesima.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Tullio Falco

FALCO TULLIO

20.11.2020

11:26:55 UTC

Pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, ed art. 147 bis del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e s.m.i. allegati alla delibera della Giunta Comunale avente ad oggetto: **VARIAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE TRIENNIO 2020/2022 – RIMODULAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA.**

PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Calvizzano, li 20.11.2020

Il Responsabile del I Settore
F.to Dott.ssa Margherita Mauriello

PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Calvizzano, li 20.11.2020

Il Responsabile del II Settore
F.to Rag. Salvatore Sabatino



Il presente verbale, viene sottoscritto come segue:

Il Sindaco
F.to Dott. Pirozzi Giacomo

Il Segretario Generale
F.to dott.ssa Maria Clara Napolitano

PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna dal 26/11/2020
al 11/12/2020 per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito Web istituzionale di questo
Comune accessibile al pubblico (art. 32, c 1 legge n. 69/2009).

Dalla residenza Comunale

li, 26/11/2020

MESSO COMUNALE
F.to Giuseppe Caiazzo

IL RESPONSABILE DEL I SETTORE
F.to Dott. ssa Margherita Mauriello

UFFICIO SEGRETERIA

SI ATTESTA che la presente deliberazione:

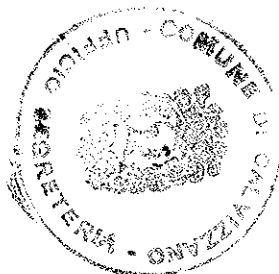
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D. Lgs 18/8/2000,n. 267;
- è stata comunicata ai Capigruppo con nota protdel Ai sensi art. 125 del D.Lgs. 267/2000
- è divenuta esecutiva il per il decorso dei 10 gg dalla pubblicazione, ai sensi del'art. 134 , comma 4° del T.U. n° 267/00;

li, _____



IL RESPONSABILE DEL I SETTORE
F.to Dott.ssa Margherita Mauriello

La seguente deliberazione costituisce copia conforme all'originale cartacea



**Il Responsabile del I Settore
Dott.ssa Margherita Mauriello**



1997-1998
1998-1999
1999-2000
2000-2001
2001-2002
2002-2003
2003-2004
2004-2005
2005-2006
2006-2007
2007-2008
2008-2009
2009-2010
2010-2011
2011-2012
2012-2013
2013-2014
2014-2015
2015-2016
2016-2017
2017-2018
2018-2019
2019-2020
2020-2021
2021-2022
2022-2023
2023-2024
2024-2025